



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

# Comune di Marsala



## Aula Commissioni

In data martedì 29 settembre 2026, alle ore 10:51 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**1^Commissione Affari Generali**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

| Nome         | Cognome     | Ruolo                                  | Presente | Assente | Delegante |
|--------------|-------------|----------------------------------------|----------|---------|-----------|
| Gioacchino   | GESONE      | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Angela Maria | CARADONNA   | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Pietro       | CAVASINO    | Vice Presidente del Consiglio Comunale | ✓        |         |           |
| Mario        | RODRIQUEZ   | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Eleonora     | MILAZZO     | Consigliere Comunale                   |          | ✓       |           |
| Pietro       | GIACALONE   | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Duilio       | PICCIONE    | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Pellegrino   | FERRANTELLI | Consigliere Comunale                   |          | ✓       | ✓         |
| Francesco    | CARINI      | Consigliere Comunale                   |          | ✓       |           |
| Maria Flavia | SAMMARTANO  | Consigliere Comunale                   |          | ✓       | ✓         |
| Oreste       | ALAGNA      | Consigliere                            | ✓        |         |           |

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Allora, devono inserire la scheda Brignani e Di Girolamo, che sono delegati.*

*Comunque, apriamo la seduta della Commissione Affari Generali Istituzionali alle 10:50 del 29 settembre 2026"*

Alle ore 10:51, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO** delegato da Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI.

Alle ore 10:52, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** delegato da Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO.

Prende la parola **Segretario Commissione**:

*"e chiamiamo l'appello per la regolarità della seduta.*

*Prego, segretario.*

*Buongiorno, Presidente.*

*Buongiorno, consiglieri.*

*Oggi, 29 settembre, alle ore 10:30, è convocata la prima commissione consiliare affari generali.*

*Procedo a chiamare l'appello per verificare la presenza del numero legale e la validità della seduta.*

*Giacalone Pietro, presente.*

*Garadonna, presente.*

*Carini, assente.*

*Cavasino, presente, Alagna presente, consigliere Ferrantelli delega al consigliere Di Girolamo che è presente, presente, Gesone presente, Eleonora Milazzo assente, Piccione presente, Rodriguez presente, Sanmartano delega al consigliere Abrignani che è Consigliera Bignani è presente? Ok, allora risultano presenti 9 consiglieri su 11.*

*Siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida e apre alle ore 10:50."*

**Prende la parola Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"Prego.*

*Questo è tutto, signor Ciro.*

*Allora, la scorsa volta, la scorsa seduta, io mi sono allontanato, credo che la vicepresidente abbia concluso la lettura del regolamento annotando alcune criticità o comunque alcuni punti che dovevano essere evidenziati.*

*Ora cedo la parola alla consigliera Caradonna, facciamo"*

**Sul punto, prende la parola Consigliere Comunale Pietro GIACALONE che dichiara:**

*"il punto e andiamo avanti con i lavori.*

*Lo vuoi dire al microfono? Comunque io vi anticipo che saranno effettuate 2 o più commissioni congiunte con, dopo questo lavoro che stiamo facendo con attività produttive, per unire i 2 regolamenti.*

*Perché, come dicevi tu, e ora immagino il tuo intervento verterà su questo, dobbiamo cercare di uniformarli e di armonizzare le 2 cose."*

**Interviene Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

*"Prego, consigliere Cesoro.*

*Grazie, presidente.*

*Già l'ho anticipato.*

*Il regolamento del decoro urbano con il regolamento che si sta trattando in Commissione Attività Produttive, se non vengono armonizzati, rischiamo di fare 2-3 regolamenti che creano confusione.*

*Io sarei anche per inserire all'interno del regolamento del decoro urbano, fare un maxi regolamento dove si inserisce anche la regolamento di dehors e altro, perché poi alcune regole, alcune restrizioni che ci sono nel regolamento del decoro urbano non ci sono nel regolamento dei dehors.*

*Siccome quel regolamento tratta anche di dehors, specifica alcune cose, secondo me si potrebbe tentare di inserire entrambe le cose, perché altrimenti bisogna fare un lavoro di riporto delle norme sui dehors e riportarle anche quelle nel Regolamento del decoro urbano, in modo tale da avere un unico atto a cui fare riferimento e a cui gli uffici dovrebbero fare riferimento.*

*Quindi niente, lei già mi ha risposto, è chiaro che bisogna fare una seduta comune, anche più di una se dovesse essere necessario.*

*Armonizzare il tutto."*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Diamo"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

*"la parola alla consigliera Caradonna.*

*Grazie, Presidente.*

*Sì, per fare il punto sulla conclusione della precedente seduta di commissione, effettivamente noi avevamo rilevato proprio quello che il consigliere Reggione ha appena detto.*

*Ciò significa, ci siamo detti che alla luce della lettura di questo primo regolamento sul decoro avremmo poi continuato con la lettura e lo studio dell'altro regolamento con la finalità di armonizzare questi strumenti e non di moltiplicare le cose, nella consapevolezza che già la Commissione Attività Produttive sta lavorando sul punto, quindi è opportuno ritrovarci con una commissione congiunta così da far convergere i lavori delle due commissioni.*

*In particolare dalla lettura del regolamento sul decoro Avevamo alla precedente seduta rilevato due punti.*

*L'articolo 13 al punto 4 a un certo punto prevede che sostanzialmente— provo a fare una sintesi anche se diciamo avevamo verbalizzato tutto il contenuto dell'articolo.*

*Dico, al fine di mantenere il decoro, parla del divieto di sostanzialmente del provvedere alla pulizia e manutenzione scale, portici, evitare l'accumulo di spazzatura davanti ai condomini, ai palazzi, alle aree pubbliche.*

*Cosa succede? Che ci siamo detti sostanzialmente all'ultima seduta che questo va in contrasto con quella che è stata la dotazione delle rastrelliere ai condomini.*

*Ok, a un certo punto, orientativamente ricordava il collega Rodriguez, nel 2017 è stato previsto l'acquisto di queste 17 rastrelliere dal piano rifiuti.*

*Ma questo punto va in— 800, io ho segnato 700, quindi 800.*

*Questo va ovviamente in contrasto con quello che poi è il decoro, perché dico sostanzialmente che le rastrelliere abbiamo visto che in un modo o in un altro, dico, causano un po' questo accumulo, comunque anche sporczia varia ed eventuale.*

*Questo era un punto.*

*L'altro punto che avevamo evidenziato riguardava invece l'articolo 14 di questo regolamento sul decoro urbano, dove praticamente è presente previsto che l'esposizione all'esterno su aree pubbliche dovrebbe essere concessa mediante autorizzazione.*

*Sostanzialmente ci chiedevamo, guardando alla Via 11 Maggio, se in questo momento tutte le esposizioni di materiale vario ed eventuale che alcuni esercizi commerciali fanno, quindi sia oggettistica, souvenir, ma di recente è capitato anche di vedere acqua, banane e altro, dico, se era in linea.*

*Sicuramente no con questo regolamento, ma oltretutto non ci sono delle autorizzazioni, quindi sarebbe opportuno anche intervenire per regolamentare questo, perché comunque sia ci sia una linea comune di decoro e venga rispettata da tutti.*

*Perché purtroppo se queste cose non si precisano, rischiamo che poi il cassero diventi la nuova via Bandiera di Palermo."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"Un secondo, registriamo l'entrata della consigliera Milazzo alle ore 11:23."*

Alle ore 11:23, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 11:23, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 11:23, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"Alle 11:27 entra il consigliere Carini."*

Alle ore 11:27, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

*"Diamo la parola al consigliere Carini."*

*Grazie.*

*Sì, Presidente, grazie.*

*Buongiorno ai colleghi.*

*Ne abbiamo, diciamo, lo abbiamo accennato, ne abbiamo parlato fuori microfono, però credo che sia anche importante che la gente, magari i cittadini che ci seguono in differita, vengano messi al corrente sul fatto che noi in questa commissione al momento stiamo trattando il regolamento sul decoro urbano e stiamo apportando, stiamo studiando e stiamo apportando alcune modifiche che riteniamo necessarie.*

*Senonché si diceva, e lei mi confermava, che anche un'altra commissione, Attività Produttive, sta redigendo, diciamo, un regolamento sul decoro urbano, mi è sembrato di capire, ex novo.*

*E allora, per spiegarlo anche ai cittadini, Presidente, come noi intendiamo procedere e come poi intendiamo coordinarci eventualmente con i lavori dell'altra commissione.*

*Grazie."*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"No, allora, consigliere Carini, come le dicevo fuori microfono, noi stiamo, stiamo lavorando come componenti della Commissione Attività Produttive al regolamento sul decoro urbano.*

*Sì, però stiamo lavorando nell'altra commissione al regolamento, al regolamento, giusto, giusto, al regolamento sul decoro urbano, perché il presidente Leorlando ha reputato opportuno lavorare alla formulazione di un nuovo regolamento per quanto riguarda soprattutto, però poi comprende un po' tutto il centro storico, le attività produttive che insistono nel centro storico e nelle vicinanze.*

*Esatto, che risaltano di più, sono più impattanti.*

*Considerato che questo regolamento è attualmente vigente, si è deciso, comunque si è concordato, di lavorare intanto separatamente, vedere su questo che è vigente quali sono gli argomenti e le parti che possono essere tolte, cassate, o modificate, e poi unire i due regolamenti e quindi armonizzarli e crearne uno solo, così da non creare anche confusione tra i due regolamenti.*

*Quindi questo è il lavoro che sarà fatto.*

*Proprio per questo saranno fatte delle commissioni congiunte, non so quando, magari a inizio ottobre o metà ottobre, quando comunque il lavoro sarà completato, per unirli, rileggerli insieme e crearne uno completamente solo.*

*Si è parlato pure, aggiungo, ovviamente si è parlato pure di inserire all'interno di questi due regolamenti il regolamento sull'installazione di chioschi, gazebo e tettoie.*

*Lo proponeva anche il consigliere Gesone, però credo che questo sia un po' più complicato.*

*Perché sì, non ce l'hai? Se vuoi tiene una copia, perché posso.*

*Le abbiamo le abbiamo mandati comunque sul l'abbiamo mandati.*

*Ciao Gian Paolo.*

*Registriamo l'uscita alle ore 11:38 di del consigliere Gian Paolo Brignani."*

Alle ore 11:38, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Quindi dicevo, si possono unire, si possono unire i 3 regolamenti.*

*Però allora, il consigliere Orlando e io eravamo su questo punto un po' titubanti, perché quel regolamento che stai vedendo È più un emendamento tecnico, quindi descrive i vari, le installazioni di dehors e gazebi nel centro storico, ne delimita le altezze, le larghezze, le caratteristiche.*

*Insomma, entra più nel merito.*

*Su questo ne possiamo parlare, dico, anche vedendo le due commissioni, i componenti Diciamo cosa ne pensate.*

*Secondo me è al limite, o al massimo in questo qua regolamento che si viene a creare sul decoro si possono, si può fare riferimento a delle norme, regolamento dei gazebi e dei dehors.*

*Questo forse il richiamo, i richiami possono essere, può essere una soluzione, però ne parliamo insieme dopo che magari diamo una lettura anche approfondita su questo."*

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

*"Ridiamo la parola al consigliere Carini."*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Presidente, sì, lei accennava— scusami Francesco, registriamo l'uscita del consigliere Piccione alle ore 11:40."*

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

*"Lei accennava infatti alla possibilità di integrare, di rendere unico il regolamento sul decoro urbano e sul sull'installazione di chioschi, gazebi e dehors.*

*In effetti sì, io chiaramente noi ancora non l'abbiamo letto, lei ha avuto già opportunità di dargli una lettura, comunque in base già lo conosceva fuori commissione, e accennare il fatto che comunque riguarda aspetti tecnici eccetera.*

*E forse l'indirizzo che lei voleva dare insieme al consigliere Orlando forse lo ritengo corretto perché potrebbe essere un'appendice, potrebbe essere richiamato nel regolamento sul decoro urbano, o comunque essere un'appendice di questo, perché comunque è già abbastanza sostanzioso come regolamento.*

*Poi, oppure si potrebbe rischiare che ci sia qualche contraddizione tra quello— il rischio che si corre però tenendoli"*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"separati è che ci potrebbe essere qualche contraddizione tra quello sul decoro urbano E quello sul— no, questo può accadere.*

*Ma infatti secondo me prima di far partire quello sul decoro urbano, questo deve essere letto e attenzionato per evitare quello che hai appena detto tu.*

*Perché se c'è qualcosa che contrasta non va bene."*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

*"Per esempio sul decoro urbano ricordo che avevamo letto qualcosa sui De Orso.*

*Eh, c'è la parte dei De Orso, infatti.*

*Quindi Sì, sì, sì, lo dobbiamo studiare, dobbiamo leggere, dobbiamo approfondire e poi vedremo.*

*Si, sì, io come lettura serale, sì, posto di contare le—posto di contare le pecorelle, magari per addormentarmi."*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Tu hai già— ok, allora, certo, registriamo l'uscita della consigliera Caradonna alle ore 11:43."*

Alle ore 11:43, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Segretario, diamo la parola alla consigliera Milazzo."*

Interviene **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

*"Grazie Presidente."*

*Allora, per quanto riguarda il regolamento del decoro urbano, posto che sono diverse modifiche da apportare anche coordinandoci, come ha detto già più volte lei, con il presidente della Commissione Attività Produttiva, quello di cui si discuteva adesso anche fuori microfono era di sentire la parte tecnica, almeno per capire quali idee e iniziative e modifiche vorrebbero apportare al regolamento, dal momento che deve essere unificato insieme a quell'altro che è in trattazione nell'altra commissione.*

*Quindi io direi, qualora la commissione sia d'accordo e lei nella sua veste, di convocare la parte tecnica e prendere spunti da quello che diranno loro."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"In realtà possiamo sentire il segretario generale, poi chi si occupa del SUAP, chi si occupa delle attività produttive.*

*A poco a poco tutti li possiamo sentire.*

*Perché sono attinenti, ma a mio avviso non li dobbiamo sentire ora.*

*Li dobbiamo sentire quando il nostro regolamento è bello pronto, per così se lo dobbiamo limare alla fine lo limiamo in base all'indirizzo che ci danno gli uffici."*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"La parte tecnica, noi ci può dire, io orientativamente vi posso dire, vorrei inserire questo decoro del, sto facendo un esempio, delle attività chiuse.*

*Che cosa ti deve dire? Buono, consigliere, lo inserisca.*

*Per questo dico, secondo"*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"me, per questo dico che secondo me una volta che abbiamo quello unico insieme a quello delle attività produttive, lo possiamo limare con questi interventi che possono, li possiamo sentire anche nella, in commissione congiunta.*

*Così,"*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"da— E allora, considerato che ci— sul regolamento decoro urbano abbiamo ultimato, iniziamo la lettura del regolamento sui chioschi.*

*E mi fa la cortesia la collega Eleonora Milazzo, perché io ho un po' di mal di gola.*

*Inizia a leggere il titolo"*

Alle ore 11:55, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"primo, chioschi, definizione."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

*"Allora, inizia a leggere per galanteria, per galanteria, il consigliere Francesco Carini."*

*Prego, consigliere.*

*Sì, grazie Presidenta.*

*Quindi mi accingo a leggere il regolamento sulle norme per le installazioni di chioschi."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Sì, sì, alle ore 11:56 registriamo l'uscita del consigliere Gaspare Di Girolamo."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

*"Quindi mi accingo a leggere il regolamento sulle norme per l'installazione di chioschi, gazebo, tettoie e simili nel territorio comunale di Marsala."*

*Titolo I.*

*Titolo I: chioschi e definizioni.*

*Per chiosco si intende la sede precaria di un esercizio commerciale installata sul suolo pubblico e privato.*

*Sono individuate due categorie di chioschi: chioschi a carattere stagionale e e chioschi a carattere permanente, a tempo determinato.*

*Il periodo stagionale per cui si richiede l'installazione del manufatto deve essere compreso tra il 1° aprile ed il 31 ottobre di ogni anno.*

*I chioschi possono essere: chioschi ad interesse collettivo, sono quelli fatti installare dal comune, biglietterie del servizio tranviario, servizi igienici, box per informazioni turistiche, eccetera.*

*O da enti di interesse collettivo, cabine telefoniche, eccetera, ovvero dichiarati di interesse collettivo da parte del Consorzio Tutela del Marsala, Internet Point, eccetera.*

*Detti chioschi non sono soggetti a vincoli del presente regolamento.*

*Essi verranno realizzati e collocati nel rispetto del decoro urbano e delle linee guida delle tipologie previste nel presente regolamento.*

*I chioschi privati sono quelli a carattere commerciale privato.*

*Per essi sono consentite le seguenti categorie merceologiche: vendita con o senza somministrazione di alimenti e bevande, vendita di prodotti alimentari preconfezionati, frutta e verdura, vendita di fiori, souvenir, prodotti tipici locali confezionati, rivendita di giornali, oggettistica come ad esempio materiali audiovisivi, bigiotteria, accessori e similari, articoli per l'arredamento di esterni, articoli per lo sport ed il tempo libero e vendita di prodotti Pesce fresco, surgelato.*

*Questi possono essere collocati solo fuori dal centro urbano.*

*Detti chioschi a carattere commerciale privato possono essere installati pesce fresco o anche surgelato.*

*Detti chioschi però a carattere commerciale privato possono essere installati nel rispetto delle forme, delle dimensioni, distanze e norme stabilite dal presente regolamento e possono essere installati questi solo fuori dal centro urbano.*

*Tranne penso il mercato, il mercato quello storico.*

*Sì, le rivendite di giornali possono essere installate esclusivamente nelle zone indicate nel piano commerciale per l'insediamento della vendita di giornali e riviste.*

*Resta facoltà dell'operatore commerciale poter associare altre attività di servizio ore formalmente autorizzate.*

*Chioschi, i chioschi devono essere installati nel rispetto del regolamento del REC, sarebbe l'acronimo di regolamento REC, regolamento economico comunale.*

*Sì, i chioschi devono essere installati nel rispetto del REC, R punto E punto C punto.*

*Ah, ok, grazie.*

*Quindi il Registro Esercenti Commercio.*

*Quindi che non è stato— quindi questo REC sostanzialmente è stato soppresso, è stato sostituito da un altro regolamento che diceva la somministrazione di alimenti e bevande, di eventuali piani di sviluppo dei pubblici esercizi e delle leggi sanitarie vigenti.*

*Il territorio comunale è diviso in 3 zone: centro storico, Area urbana individuata nella planimetria allegata e area extraurbana, il territorio comunale non rientrante nelle precedenti lettere A e B.*

*Per centro storico si intende quello compreso tra le 4 antiche porte, e cioè l'area compresa tra via Edoardo Alagna, piazza del Popolo, via Vespri, piazza Mameli, via Sibilla, via Lisonzo, via Le Battisti, via Colocasio, via Pascasino, via Amendola e piazza Matteotti.*

*Al Titolo II, questo regolamento prevede le procedure generali e in particolare all'articolo 1 le procedure di localizzazione in area urbana.*

*Il primo comma dell'articolo 1 prevede: la localizzazione dei chioschi in area urbana è stabilita da uno specifico piano predisposto dall'Ufficio dello Sportello Unico Attività Produttive ed allegato al presente regolamento.*

*Il Comune può concedere a soggetti privati, mediante procedure concorsuali ad evidenza pubblica, l'uso temporaneo e a titolo oneroso le aree pubbliche da destinare a chioschi individuate nel rispetto di cui al precedente comma.*

*Per tutto il territorio comunale ogni ditta non potrà avere più di una concessione.*

*La selezione del concessionario sarà affidata ad una commissione comunale comunale, formata da numero 3 componenti e più precisamente dal dirigente del SUAP e da 2 componenti nominati dal sindaco.*

*L'assegnazione verrà secondo una graduatoria effettuata applicando i principi del comma 2 articolo 16 Decreto Legislativo 23/3/2010 numero 59, che testualmente si riporta: nel fissare le regole della procedura di selezione, le autorità competenti possono tenere conto di considerazioni di salute pubblica di obiettivi di politica sociale, della salute e della sicurezza dei lavoratori dipendenti ed autonomi, della protezione dell'ambiente, della salvaguardia del patrimonio culturale e di altri motivi imperativi nell'interesse— imperativi di interesse generale conformi al diritto comunitario.*

*La graduatoria di cui sopra si esaurisce con l'assegnazione definitiva del relativo posteggio.*

*Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento per la concessione temporanea di aree per l'installazione di chioschi le persone sia fisiche che giuridiche, ad esempio società di persone, che abbiano la sede legale nel territorio del Comune di Marsala ed in possesso dei seguenti requisiti d'ordine generale: alla data di pubblicazione del bando abbiano compiuto 18 anni, possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri se a stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.*

*Questo è il regolamento, abbiamo dato, abbiamo incominciato a dare lettura sul regolamento dei chioschi.*

*No, qui stiamo leggendo chi può, le società o le persone fisiche eccetera, che possono aprire i chioschi nel nostro comune.*

*E quindi dalla data di pubblicazione del bando che abbiano compiuto 18 anni, possesso della cittadinanza italiana, eccetera, possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26/3/2010 numero 59, richiesti per l'attività, non siano debitori nei confronti dell'ente, ad esempio Tares, Acquedotti Imo, eccetera.*

*I rapporti tra comune e concessionario sono regolati mediante apposita convenzione.*

*Procedure localizzazione in area extraurbana.*

*Sì, sì, sì, leggo questo.*

*No, assolutamente.*

*Chiunque intenda installare un chiosco su suolo pubblico in area extraurbana deve presentare allo sportello unico attività produttiva.*

*Una proposta corredata di planimetria catastale con l'indicazione dell'area, di documentazione fotografica e l'indicazione dell'attività che si intende svolgere.*

*Tale proposta sarà sottoposta al parere preliminare dell'amministrazione comunale.*

*Il parere viene espresso in sede di conferenza dei servizi composta dai settori ed enti competenti entro 30 giorni dal parere preliminare reso dall'AC.*

*Dall'amministrazione comune.*

*La conferenza servizi è composta di regola dai responsabili dei seguenti servizi ed enti: sportello unico per le attività produttive, patrimonio, lavori pubblici, pulizia municipale e viabilità.*

*Alla conferenza dei servizi potranno essere convocati altri settori ed enti qualora si ravvisi la necessità di reperire ulteriori pareri specifici, quali soprintendenza, capitaneria, demanio.*

*La conferenza è coordinata e convocata dal dirigente del SUAP.*

*La conferenza esaminerà in tale sede tutte le condizioni che possono determinare il rilascio della commissione permanente di suolo pubblico.*

*Il parere preliminare favorevole costituisce individuazione di un posteggio per il commercio su aree pubbliche di tipologia A, come definito all'articolo 1 della legge regionale 1/395 numero 18.*

*Lo sportello unico attività produttiva avvierà entro 30 giorni dalla determinazione della conferenza i servizi di cui al comma 1, le procedure di selezione di cui all'articolo 16 del citato decreto legislativo numero 59 del 2010.*

*Per tutto il territorio comunale ogni ditta non potrà avere più di una concessione.*

*Presidente, io ho finito di leggere l'articolo"*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"2, siccome ci fermiamo qui e poi diamo prosecuzione, quindi sospendiamo la lettura all'articolo 2 per poi riprenderla all'articolo 3, concessione del suolo pubblico.*

*E chiudiamo la seduta odierna alle ore 12:06."*

Alle ore 12:06, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Alle ore 12:07, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

Alle ore 12:07, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Alle ore 12:07, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

La seduta termina alle 12:07.